

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'ordinanza 31.03.2003 notificata al Comune di Cattolica in data 18.4.2003 con la quale il Giudice del Tribunale di Rimini ""ordinava al Comune di Cattolica "di reintegrare Della Chiara Fernando e Pedrini Ines nel possesso del terreno di pertinenza dell'Hotel Ines, sito in Cattolica (Rn)" (46 mq) utilizzato per la realizzazione di un tratto di strada di pubblica utilità;

Visto il ricorso notificato a questo Comune in data 24.7.2003 con il quale ex art. 669 duodecies si chiede la fissazione delle modalità di attuazione della richiamata ordinanza del 31.3.2003, depositata il 1 aprile 2003;

Vista l'ordinanza 26.09.2003, comunicata in data 09.10.2003, con la quale il Giudice ha disposto la nomina di C.T.U. rinviando all'udienza del 9.12.2003 "per il giuramento e per la concreta determinazione delle modalità di attuazione dell'interdetto possessorio";

Considerato:

- che il 30.6.2003 è entrato in vigore il Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2002 n. 327, ove si disciplina all'art. 43 la fattispecie della utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di pubblico interesse;

- che in data 12 luglio 2003, ai sensi della legge n. 241/90 è stata notificata ai signori Della Chiara Fernando e Pedrini Ines la comunicazione di avvio del procedimento per quanto previsto dal richiamato art. 43;

- che con la deliberazione consiliare n. 43 del 28.8.2003 si determinava di acquisire, ai sensi del citato art. 43, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, al demanio del Comune il frustolo di proprietà dei sigg. Della Chiara Fernando e Pedrini Ines distinto al N.C.T. del Comune di Cattolica al foglio 1 con il mappale 4257 di mq. 46, frustolo oggetto dell' ordinanza di reintegro;

- che il dirigente, in esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio Comunale, ha predisposto il relativo provvedimento di acquisizione, ritualmente notificato agli interessati ex art. 140 c.p.c.;

Atteso che, contestualmente, pende avanti al TAR ricorso per ottemperanza, teso alla nomina di un "Commissario ad acta" che provveda d'autorità alla reintegrazione stessa;

Atteso che il Comune ritiene che debba essere il TAR a pronunciarsi sulla restituzione o meno del terreno de quo, ai sensi del cit. art. DPR 327/01;

Atteso che, dato il contenuto dell'ordinanza 26.09.2003 appare urgente proporre l'impugnazione, stante il pregiudizio che la sua esecuzione comporterebbe, in attesa di quanto il TAR potesse decidere. Tenuto comunque e sempre conto che il provv.to di acquisizione non risulta, ad oggi, esser stato impugnato;

Ritenuto che nell'ambito del procedimento cautelare il mandato già rilasciato al difensore per il giudizio di merito dovrebbe ritenersi sufficiente a legittimare la proposizione di reclamo al Collegio ex art. 669 Terdecies c.p.c.;

Ritenuto che per la proposizione del reclamo occorre osservare il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione dell'ordinanza;

Ritenuto che qualunque eventuale eccezione di forma potrebbe pregiudicare o comunque ritardare l'esame dell'ordinanza reclamata e l'esame della vicenda da parte del Collegio;

Ritenuto, prudente, allo stato, conferire al già nominato procuratore, avv. Gaetano Rossi, specifico mandato, ove occorrer possa, a proporre reclamo al Collegio nell'interesse dell'Amministrazione onde far, ivi, valere tutte le ragioni che, per fatti sopravvenuti, rendano impossibile l'attuazione dell'ordinanza 26.09.2003 e della precedente 31.03.2003;

Ritenuto quindi necessario, cautelativamente, per quanto occorrer possa, autorizzare il Sindaco a proporre reclamo al Collegio tramite il legale di fiducia dell'ente;

Ritenuto a tal fine di dover nominare l'avv. Gaetano Rossi con studio in Rimini corso d'Augusto, 100 presso lo Studio del quale il Sindaco potrà eleggere domicilio legale;

A voti unanimi, espressi in forma palese,

**D E L I B E R A**

1) di autorizzare il Sindaco a proporre, cautelativamente, per quanto occorrer possa, reclamo al Collegio in relazione all'ordinanza specificata in premessa e ad ogni decisione ad essa connessa, tramite il legale di fiducia dell'Ente, avv. Gaetano Rossi con studio in Rimini in Corso d'Augusto, 100;

---

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

**D E L I B E R A**

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

---

  

---

